

Dichiarazione via pec per navi e imbarcazioni con a bordo somme di denaro contante pari o superiore a 10 mila €

DI SARA ARMELLA E TATIANA SALVI

Dichiarazione via pec per navi e imbarcazioni che trasportano somme di denaro contante di importo pari o superiore a 10 mila euro. La circolare 29/05/2024, n. 15/D introduce nuove modalità di presentazione delle dichiarazioni valutarie, applicabili al settore del traffico commerciale marittimo, crocieristico e alla nautica da diporto. Se il denaro non viene materialmente sbarcato o imbarcato dal mezzo di trasporto, i comandanti e gli armatori potranno presentare la dichiarazione via pec, presso l'Ufficio delle dogane competente per territorio prima dell'attraversamento della frontiera. Si tratta di una semplificazione importante, che consentirà di assolvere l'obbligo dichiarativo senza consegnare fisicamente la dichiarazione al momento del passaggio dei confini. Secondo la normativa europea applicabile (Reg. UE 2018/1672), infatti, la dichiarazione deve essere presentata al momento del passaggio fisico del soggetto obbligato presso l'Uffi-

cio delle dogane competente per il primo punto di entrata o per l'ultimo punto d'uscita del territorio nazionale. Il d.lgs. 195/2008 stabilisce, invece, che, in alternativa, tale dichiarazione può essere trasmessa telematicamente prima dell'attraversamento della frontiera, secondo le modalità pubblicate dall'Agenzia delle dogane e dei monopoli.

Dando attuazione a tale norma, la circolare in commento introduce nuove istruzioni per i soggetti che operano nel settore marittimo e diportistico. L'obiettivo è agevolare gli adempimenti, in attesa dell'implementazione di un nuovo sistema telematico per la trasmissione delle dichiarazioni valutarie.

Nel diverso caso in cui si debba procedere alle operazioni di imbarco o sbarco di denaro contante di importo pari o superiore a 10 mila euro è invece previsto che i soggetti tenuti agli obblighi dichiarativi dovranno recarsi fisicamente presso l'Ufficio doganale competente per il primo punto di entrata o per l'ulti-

mo punto di uscita del territorio nazionale, per il deposito e la registrazione della dichiarazione. Se l'approdo o lo sbarco avvengono al di fuori delle fasce orarie di operatività dell'Ufficio o in un Comune in cui non sia presente una Dogana, la dichiarazione dovrà essere anticipata a mezzo pec e consegnata presso il medesimo Ufficio, o quello limitrofo, entro il primo giorno utile successivo all'arrivo o antecedente alla partenza. Estese al traffico marittimo commerciale e alla nautica da diporto le previsioni dettate con la nota 1/06/2023 prot. n. 289098/RU, con cui l'Agenzia delle dogane aveva fornito alcune istruzioni operative, semplificando il sistema dei controlli per il settore crocieristico. In particolare, in presenza di sistemi di contabilizzazione che consentono il monitoraggio in tempo reale della cassa di bordo, gli operatori dovranno allegare alla dichiarazione valutaria un prospetto riepilogativo di cassa.

— © Riproduzione riservata — ■